

Sistema Nazionale di Valutazione



LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

Damiano Previtali



Verso un sistema di valutazione organico e integrato

Valutazione apprendimenti

(Art. 1 comma 181 lettera i, legge 107/2015: adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato)

Valutazione Istituzioni scolastiche

(DPR 80/2013; DIR 11/2014)

Valutazione professionalità: dirigenti e docenti

(Art. 1 commi 126/130 e commi 86, 93, 94, legge 107/2015)



Il Portale del Sistema Nazionale di Valutazione



Sistema Nazionale
di Valutazione



Sistema Nazionale di Valutazione

<http://www.istruzione.it/snv/index.shtml>



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



La valutazione dei docenti: alcuni passaggi precedenti





anno 1958: Concorso per merito distinto (e note di qualifica)

Nasce con la riforma Gentile (Regio decreto 1054/1923) e viene modificato dal Ministro dell'istruzione Aldo Moro con la legge 165 del 1958.

Il merito distinto permetteva un'accelerazione di carriera con il riconoscimento di competenze professionali e culturali a seguito del superamento di un concorso per titoli ed esami o solo per titoli (a seconda della fascia stipendiale di competenza).

Al concorso potevano partecipare insegnanti con una certa anzianità per una quota del 50% o del 25% in relazione alle classi di concorso.

La legge venne successivamente abrogata con i Decreti delegati (DPR 417 del 1974) in quanto minava l'eguaglianza fra i docenti.





2000: "Concorsone"

Un concorso selettivo per accertare la preparazione didattica - pedagogica dei docenti in servizio da almeno dieci anni.

Nel progetto del Ministro Berlinguer la qualità della docenza era sostanzialmente riferita alla verifica delle competenze dei docenti che potevano essere premiati con un contributo di 6 milioni di lire l'anno lordi.





2003: ARAN

Il tentativo dell'ARAN si distingue dai precedenti in quanto imbuca la via della valutazione delle performance dei singoli insegnanti.

A marzo del 2003 l'ARAN sottopose ai sindacati la bozza di articolato che andava nella direzione di un diretto collegamento tra performance delle scuole, risultati degli allievi e "carriera docente".



2004: Commissione, art. 22

Principi condivisi:

- unicità della funzione docente, per cui lo sviluppo di carriera non deve prefigurare gerarchie professionali;
- considerazione dell'esperienza, la formazione in servizio e lo svolgimento di specifiche funzioni
- ricerca di meccanismi di valorizzazione aperti a tutti e su base volontaria.

Tre elementi per uno sviluppo della carriera docente:

- esperienza
- formazione
- compiti connessi all'articolazione della figura docente e alle necessità delle istituzioni scolastiche





La valutazione dei docenti: passaggi

2008: proposta di legge 953 (Aprea)

La proposta di legge disegna un percorso con tre distinti livelli professionali:

- docente iniziale
- docente ordinario
- docente esperto

I passaggi da un livello all'altro avvengono attraverso procedure concorsuali che tengono conto anche degli esiti della valutazione a cui tutti i docenti dei primi due livelli sono regolarmente sottoposti. All'interno di ciascun livello è prevista una progressione economica automatica basata sull'anzianità.





La valutazione dei docenti: passaggi

Decreto legislativo 150 del 2009, art. 74, comma 4

*“Con **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinati i limiti e le modalità di applicazione ... **al personale docente della scuola**”.*





DPCM del 2011

“Determinazione dei limiti e delle modalità applicative delle disposizioni del titolo II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale docente”

Il MIUR, ... , stabilisca con apposito provvedimento il sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 150 del 2009 con il quale verranno individuati le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, nonché le modalità di monitoraggio e verifica dell'andamento della performance

Apposito provvedimento del MIUR: ... ?





Legge 107 del 13 luglio 2015



Riforma del sistema nazionale
di istruzione e formazione
e delega
per il riordino delle disposizioni
legislative vigenti





Legge 107 del 13 luglio 2015



comma 126

Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca **un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui** a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca





Legge 107 del 13 luglio 2015



comma 127

Il dirigente scolastico, **sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti**, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dai commi da 126 a 128, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.



Legge 107 del 13 luglio 2015



comma 128

La somma di cui al comma 126, definita bonus, è **destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo** delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.



Legge 107 del 13 luglio 2015



comma 129

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) **della qualità dell'insegnamento** e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) **dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti** in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) **delle responsabilità assunte** nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo ...



Legge 107 del 13 luglio 2015



comma 130

Al termine del triennio 2016-2018, gli Uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti Sulla base delle relazioni ricevute, un **apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca**, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone **le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale**. Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli Uffici scolastici regionali.



Sistema Nazionale di Valutazione



Il monitoraggio



Accesso dal portale SNV

Il portale SNV presenterà una nuova funzione dedicata al **monitoraggio**. Si accederà dal menu «Docenti».
I responsabili della compilazione sono i Dirigenti scolastici.



DOCENTI

VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTI - MONITORAGGIO

La legge 107/2015x, con l'articolo 1 comma 126, introduce un **fondo per la valorizzazione del merito del personale docente** e lascia massima autonomia alle istituzioni scolastiche per la sua utilizzazione, pur indicando alcuni criteri generali e modalità comuni a cui attenersi (comma 129).

Faq

Documenti Utili

Video Tutorial

Login all'area riservata

User *

Password *

[Reset Password](#)

[Recupero Nome Utente](#)

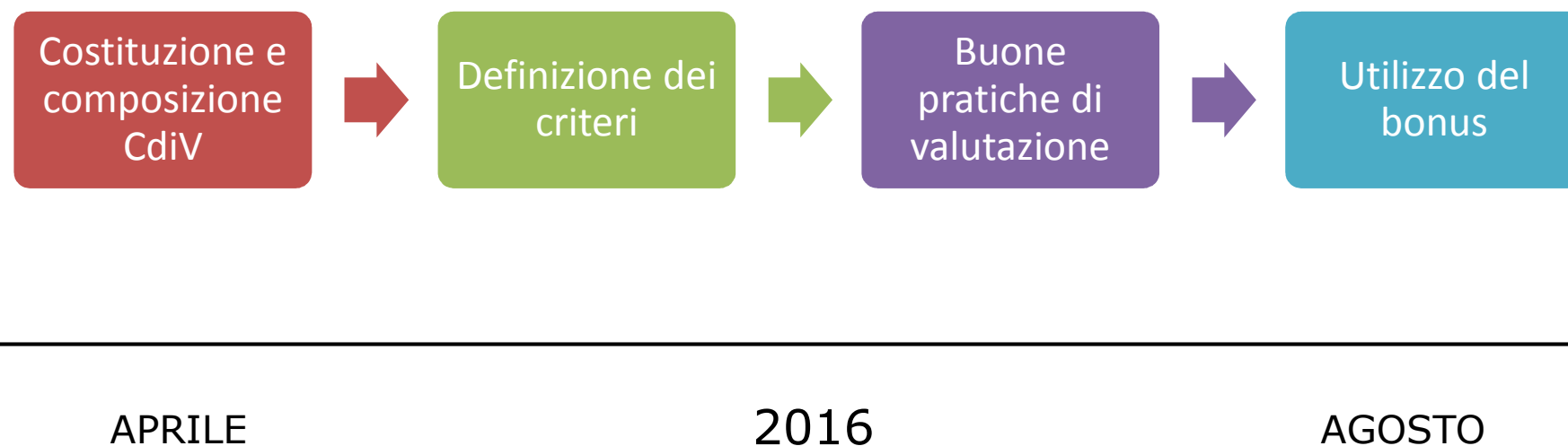
Login

Ripristina



Monitoraggio: le tappe di rilevazione

Il Dirigente Scolastico entrando nell'area riservata con le sue **credenziali SNV** (le stesse del RAV) avrà a disposizione una funzione di monitoraggio. I dati verranno raccolti in 4 tappe. Alle tappe corrispondono altrettante schede.



PRIMA SCHEDA - Composizione del Comitato per la valutazione dei docenti (comma 129)

1. È stato istituito il Comitato per la valutazione dei docenti?

SI NO (con NO aprire MOTIVAZIONE e chiudere scheda)

NOTE

2. La composizione del Comitato:

2.1 Componente docenti:

Scelti dal collegio dei docenti SI NO

Scelti dal consiglio d'istituto SI NO

N C

N C

N C

2.2. Componente genitori/studente per II ciclo

Genitori/e SI NO

Studente SI NO

N C

N C(studente per II ciclo)

2.3 Componente esterno

Dirigente tecnico SI NO

Dirigente scolastico SI NO

Docente SI NO

N C

NOTE



3. Eventuale documentazione

In merito alla istituzione, composizione e funzionamento del Comitato la scuola ha prodotto della documentazione che intende mettere a disposizione?

3.1 documento n. 1: titolo (ALLEGATO)

3.2 documento n. 2: titolo (ALLEGATO)

3.3 ecc. ecc.

NOTE



SECONDA SCHEDA: i criteri per la valorizzazione dei docenti (comma 129)

- 1. Il comitato ha individuato i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti?**
SI NO (con NO aprire MOTIVAZIONE e chiudere scheda)

- 2. Il Comitato ha declinato i criteri indicati nel comma 129 (punto 3 lettere a, b, c) della legge 107/2015?**
SI NO

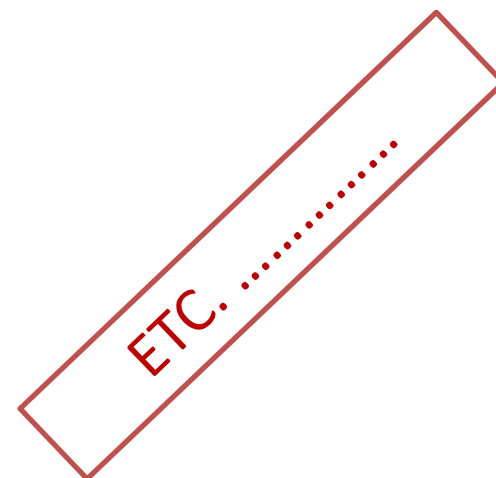
- 3. I criteri per la valorizzazione adottati dal Comitato fanno riferimento ad una o più lettere indicate dal comma 129?**
 1. Lettera a) SI NO
 2. Lettera b) SI NO
 3. Lettera c) SI NO

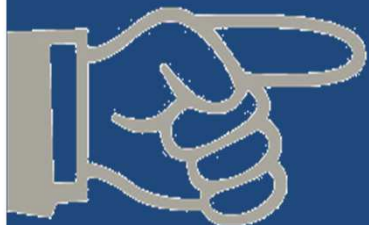
- 4. Se si sono individuati più criteri sono stati assegnati pesi diversi ai criteri?**
SI NO

- 5. Il Comitato ha definito le sue scelte attraverso un documento?**
SI NO
ALLEGARE

EVENTUALI NOTE:

- 6. Le scelte sono state adottate dal Comitato a maggioranza o all'unanimità?**
 1. maggioranza
 2. unanimità
EVENTUALI NOTE:





PER MIGLIORARE

Un'idea di scuola e di miglioramento

Non è sufficiente applicare alla lettera la legge

PER IL MIGLIORAMENTO è necessario avere (cfr P. W.)

- Consapevolezza
- Condivisione
- Convenienza (personale e/o collettiva)

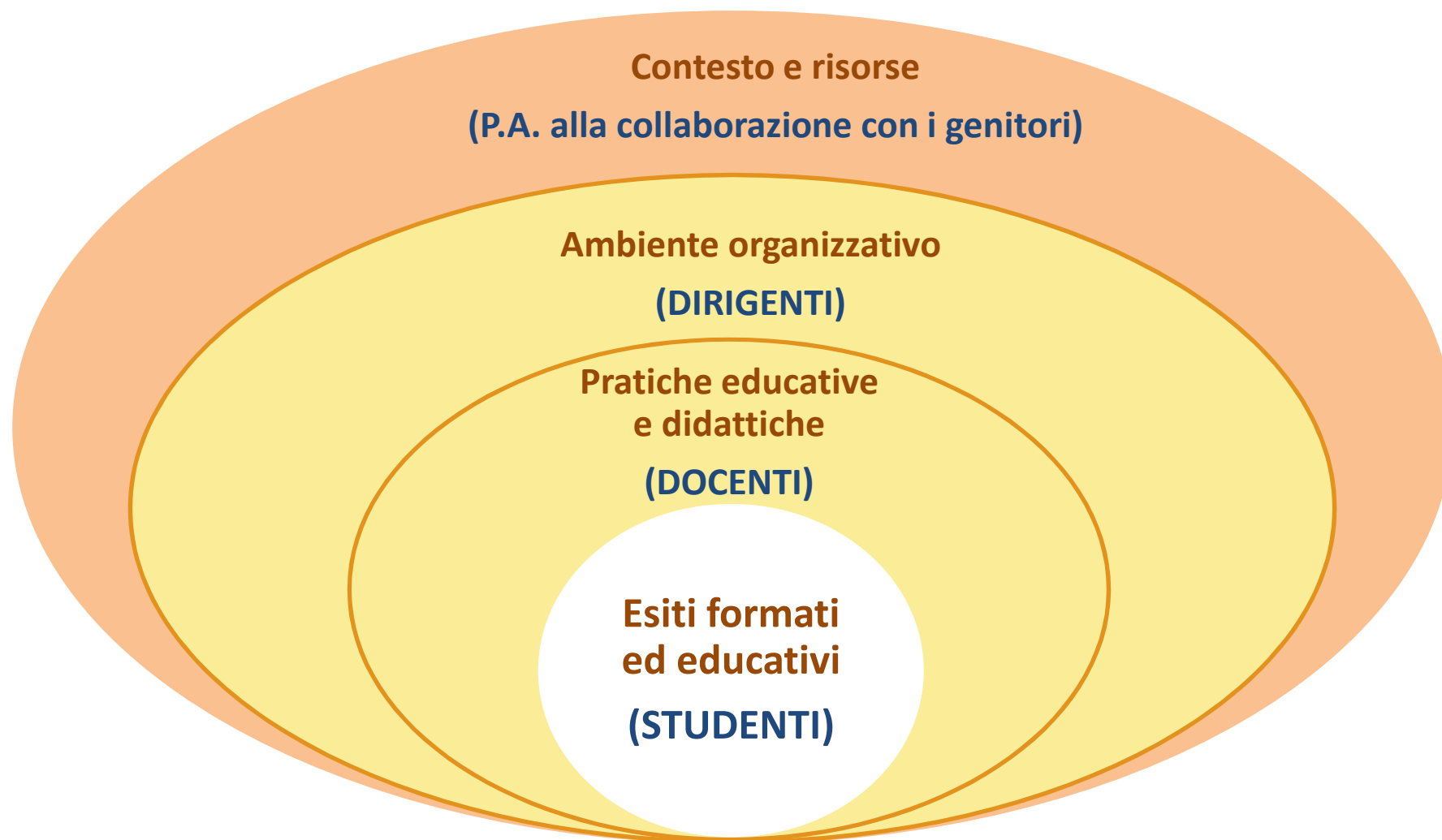
Ma soprattutto condividere una buona idea di scuola e di professionalità docente



Il disegno generale di riferimento



Sistema Nazionale
di Valutazione



GENITORI e STUDENTI

- Quale rappresentatività
- Quale ruolo nel CdV
- Quale contributo



1. Condividere quali sono gli aspetti da valorizzare



2. Stabilire le regole da seguire

Imprese individuali o di gruppo?

3. Definire indicatori e descrittori per la valutazione



Quali risultati si devono raggiungere

Importante è stabilire **quali risultati devono essere raggiunti e come devono essere rendicontati** per l'assegnazione del bonus.

Si devono pensare a risultati concreti, che non destino ambiguità di interpretazione, che siano facilmente leggibili ...





BONUS



**Ricordiamoci che non è il CdiV che valuta,
né decide a chi assegnare il bonus**





Ma chi stabilisce il bonus per i docenti?

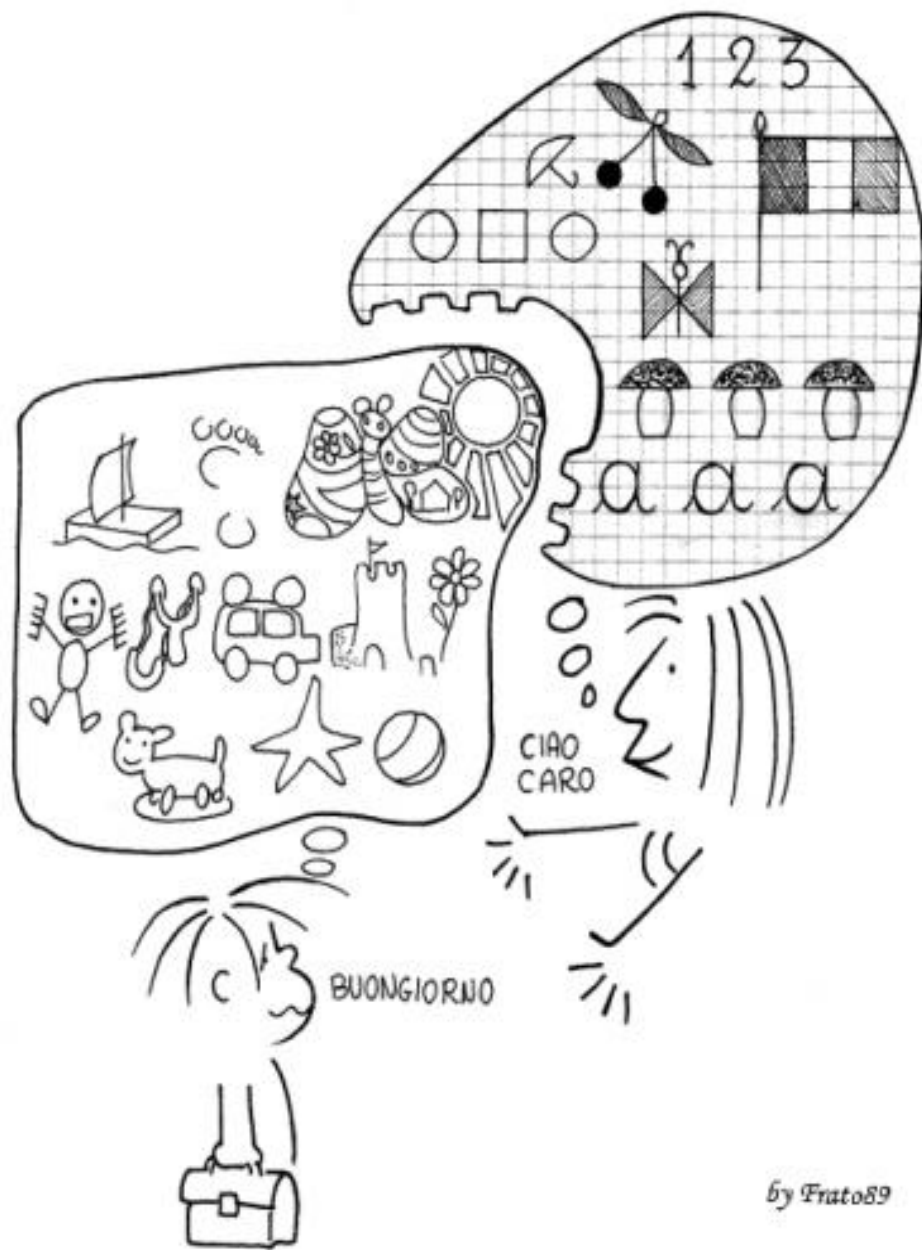
- **I criteri vengono stabiliti dal rinnovato Comitato di valutazione** (vedi composizione in comma 129) mentre l'assegnazione della somma, **sulla base di una motivata valutazione, spetta al Dirigente scolastico.**
- È indubbio che la maggior o minor definizione dei criteri implicherà la minor o maggior discrezionalità del Dirigente scolastico, ma queste decisioni sono lasciate all'autonomia gestionale delle istituzioni scolastiche.



LA TRASPARENZA

- I criteri per la valorizzazione del merito vanno condivisi con l'intera comunità scolastica e resi pubblici nel sito della scuola
- La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata dalla trasparenza dell'operato della P.A. e dal fatto che tutti i docenti concorrono indistintamente ad essere destinatari della valorizzazione e ciascuno ha il **diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.**





ATTENZIONE:

“I nostri studenti non vengono mai soli a scuola.

Guardateli, ecco entra un corpo in divenire e la famiglia nello zaino”.

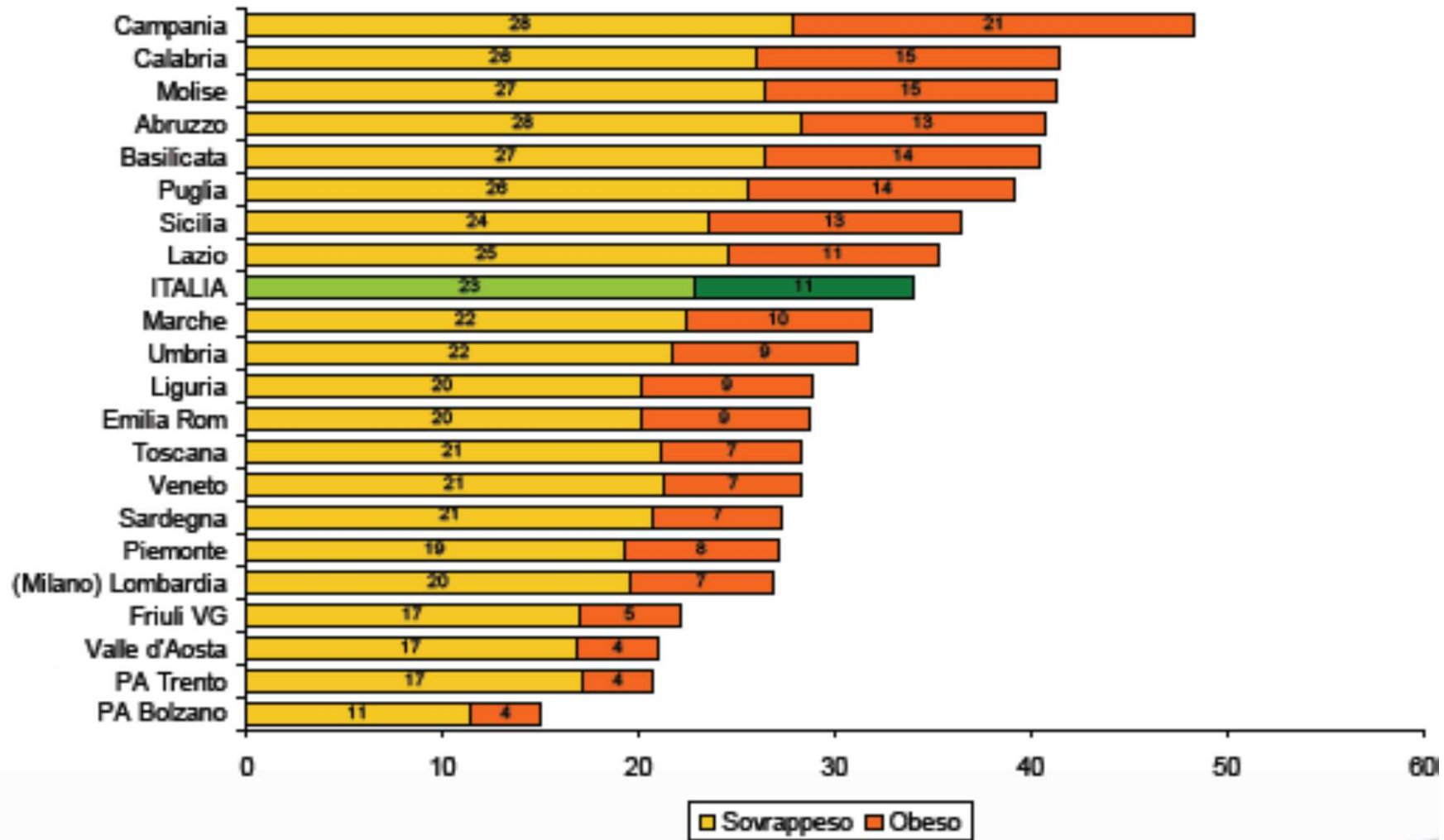
D. Pennac: “*Diario di scuola*” ... pag. 55.





Sovrappeso/obesità per Regione

(bambini di 8-9 anni; dati OMS)

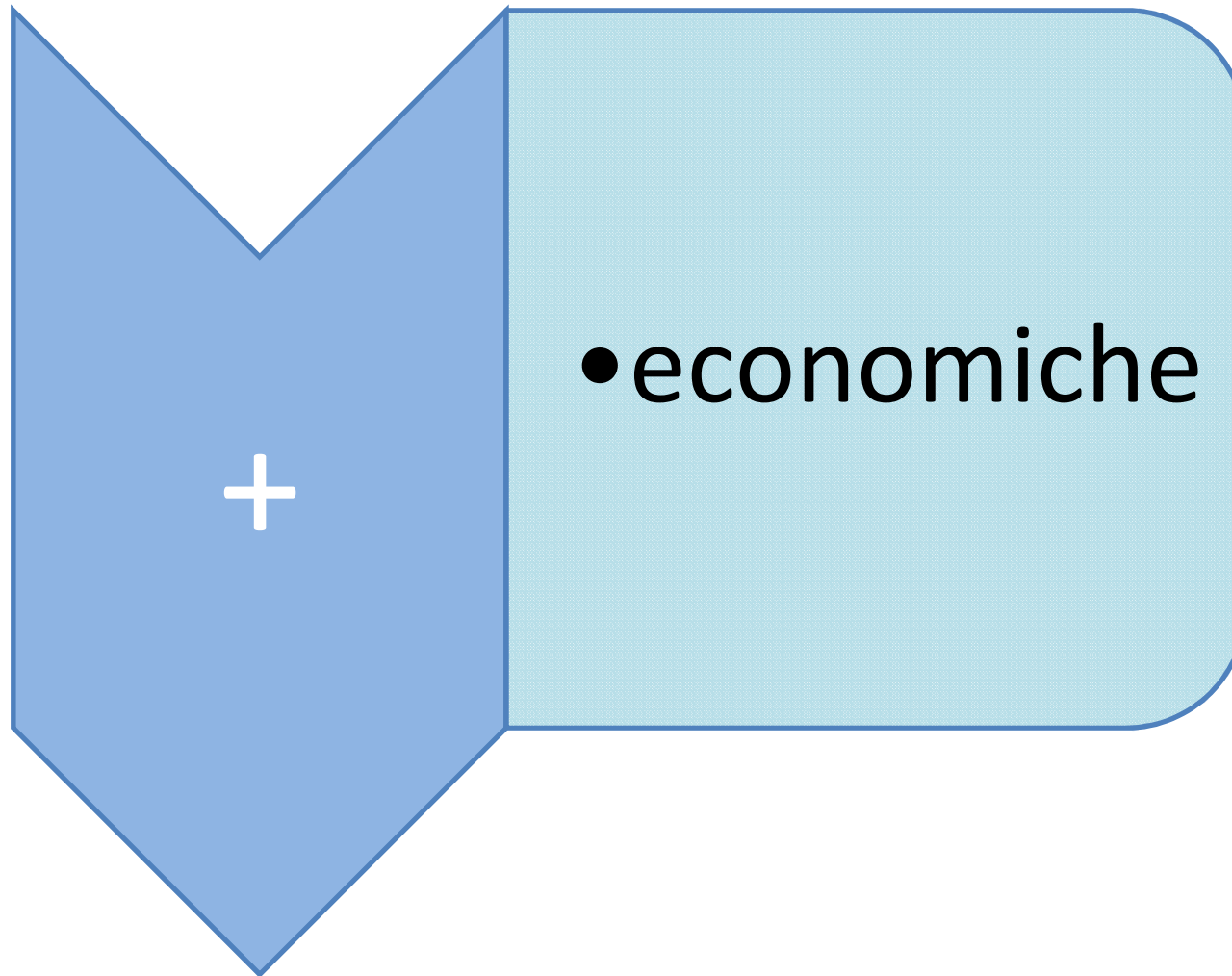


**Si può pensare ad un contributo specifico
dei genitori nel CdiV?**

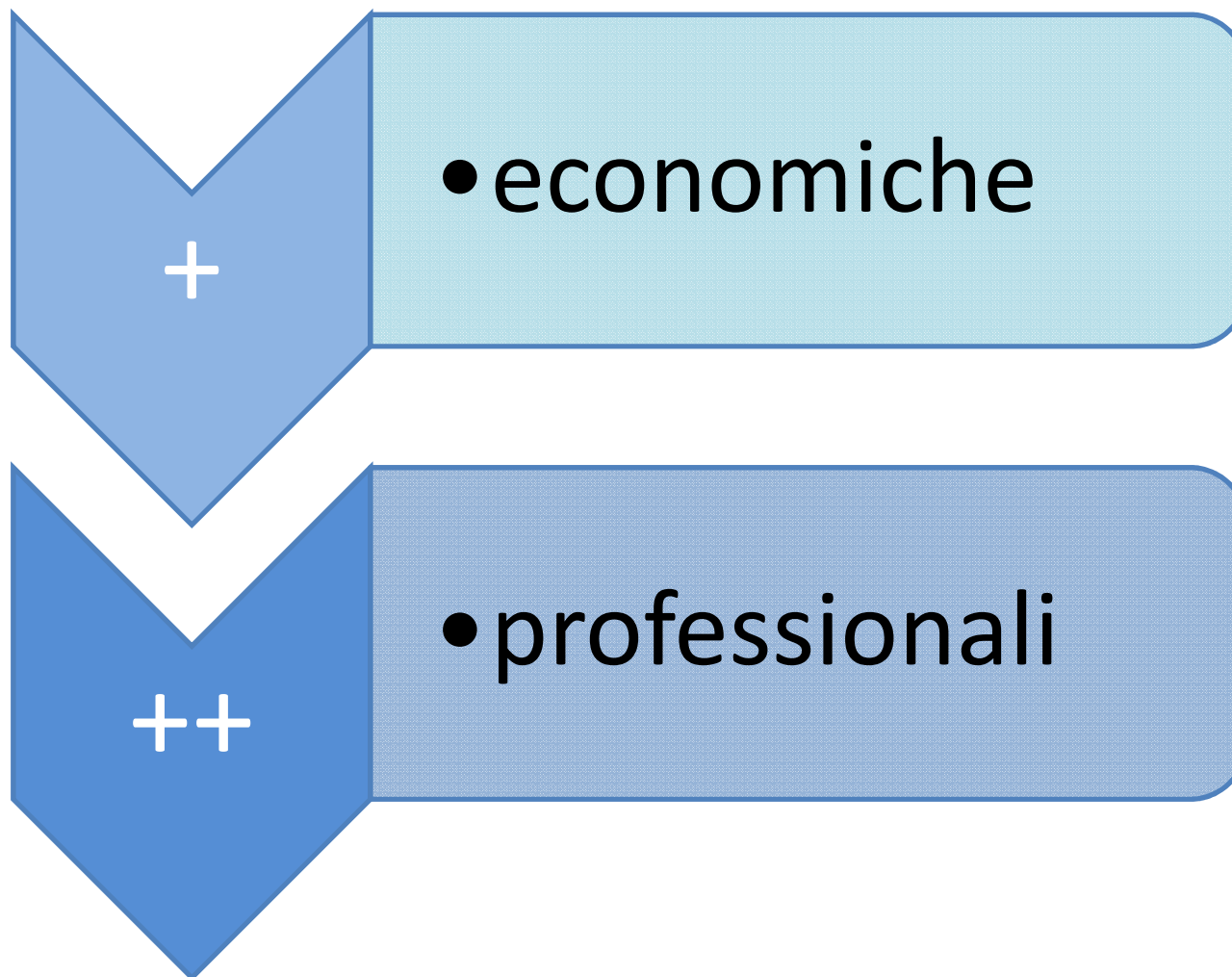
Quanto incidono le famiglie?



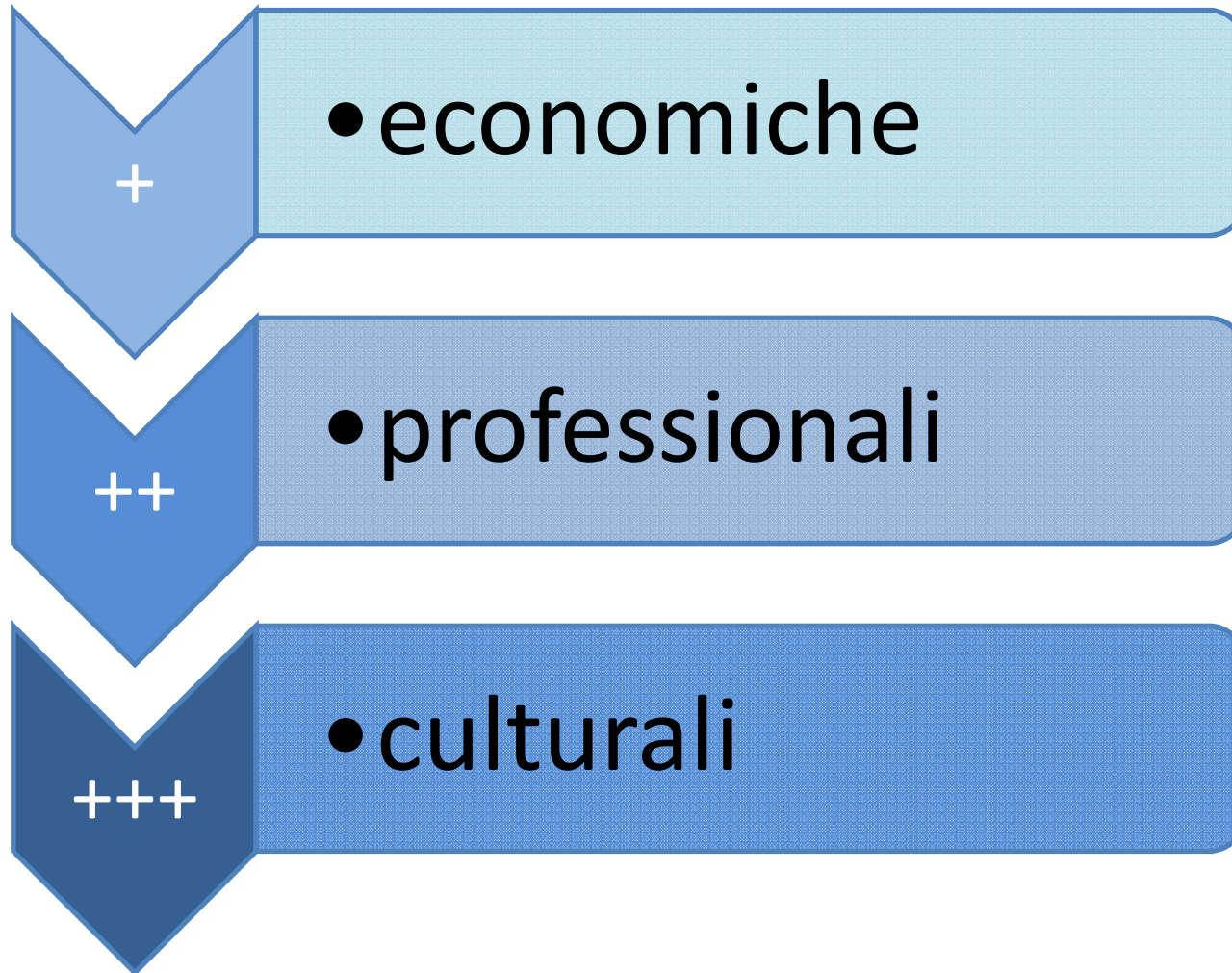
DETERMINATI



DETERMINATI



DETERMINATI



DETERMINATI



ALCUNE ATTENZIONI GENERALI

- **Prendersi il tempo necessario** (il primo anno e il triennio)
- **Definire criteri** che siano rilevabili e sostenibili
- **Salvaguardare il lavoro** già in atto nella scuola
- **Riconoscere i docenti** che lavorano e si impegnano
- **Condividere e dare evidenza pubblica** alle decisioni del CdiV



***“Proponi uno scopo,
ma che sia grande”***

don Lorenzo Milani

***“E' paradossale ma estremamente vero che
il modo migliore per raggiungere un obiettivo
sia non puntare direttamente ad esso
ma a qualcosa di molto più ambizioso”***

Arnold Toynbee (storico inglese)





Department for **Education**







Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



Hightech-Strategie

Innovationen sind der Motor für Wachstum und Wohlstand.



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



Bildung

Schlüssel für gesellschaftliche Teilhabe und selbstbestimmtes Handeln.



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



Forschung

Um die wirtschaftlichen und gesellschaftlichen Grundlagen für die Zukunft unseres Landes zu schaffen.



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



Wissenschaft

Für die internationale Wettbewerbsfähigkeit der deutschen Wissenschaft und Forschung.



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



Internationales

Gemeinsam Strategien und Technologien für globale Herausforderungen erarbeiten.





MINISTRY OF EDUCATION,
SCIENCE AND TECHNOLOGY

플래쉬



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca